



Collegio dei revisori

VERBALE N. 32 DEL 22 APRILE 2025

I sottoscritti, dott. Andrea Cappelloni, dott. Vincenzo Piazza e Mario Venanzi, componenti del Collegio dei Revisori del Comune di Carpi, nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30 luglio 2024,

Esaminano la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5260 dell'11 aprile 2025 avente ad oggetto "Servizio per la gestione dei rifiuti urbani. Approvazione articolazione tariffaria per l'anno 2025";

Ravvisata la volontà dell'Amministrazione Comunale di intervenire – con riferimento all'annualità 2025 – con l'introduzione di una riduzione del prelievo sui rifiuti a favore delle utenze non domestiche costituite da istituti scolastici e di formazione professionale non statali che svolgano la loro attività formativa nei confronti dell'utenza in assenza di alcuna retta o corrispettivo;

Presa visione della proposta di deliberazione di cui in oggetto relativa all'approvazione delle tariffe per il prelievo sui rifiuti per l'annualità 2025 nella quale al fine di dare attuazione a quanto sopra si prevede la costituzione di un fondo di ammontare pari ad Euro 20.000,00 da destinare a riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa a favore di istituti scolastici e di formazione professionale non statali che svolgano la loro attività formativa nei confronti dell'utenza in assenza di alcuna retta o corrispettivo versato da parte dei frequentanti; con la medesima proposta di deliberazione si prevede altresì che la Giunta Comunale con proprio atto deliberativo provveda ad individuare i requisiti delle utenze beneficiarie della predetta riduzione nonché la percentuale di riduzione spettante nei limiti di quanto sopra previsto con riferimento a finalità ed importo massimo stanziato;

Preso atto che la predetta misura agevolativa risulta adottata con l'atto di cui in oggetto avente natura regolamentare senza intervenire sul vigente Regolamento Comunale in materia essendo la stessa limitata all'annualità 2025;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 in materia di potestà regolamentare generale delle province e dei comuni in base al quale "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli



tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”;

Richiamato il comma 660 dell’art. 1 Legge 147/2013 in base al quale “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;

Preso atto che le risorse destinate al finanziamento dell’agevolazione proposta per l’annualità 2025 trovano copertura finanziaria nelle quote del “Fondo per interventi di defiscalizzazione e/o politiche abitative” conservato tra le poste dell’avanzo vincolato;

Preso atto di quanto disposto dall’art. 3 comma 5-quinquies del Decreto Legge 30.12.2021 n° 228, convertito dalla Legge 15/2022 in base al quale “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione”;

tanto premesso:

- esaminato il testo della proposta di deliberazione con particolare riferimento alla disposizione di carattere regolamentare;
- vista la normativa in materia ed in particolare la Legge 27 dicembre 2013, n.147 con riferimento ai commi relativi al prelievo sui rifiuti;
- visto il Regolamento di Contabilità;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2024/2029 – SeO 2025/2027, e i successivi atti di variazione;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e i relativi allegati, e i successivi atti di variazione;



- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 258 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2025-2027, e i successivi atti di variazione;

Per le previsioni di cui all'art.239 del citato D. Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 10/10/2012 n.174 e per quanto di propria competenza con esclusivo riferimento alla disposizione regolamentare inerente l'introduzione di misura agevolativa per l'annualità 2025;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Settore Servizi Finanziari e dal dirigente del Settore Ambiente e Transizione Ecologica;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Il Collegio dei Revisori all'unanimità

Esprime

parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 5260 dell'11 aprile 2025 relativa a "Servizio per la gestione dei rifiuti urbani. Approvazione articolazione tariffaria per l'anno 2025".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Andrea Cappelloni

Dott. Vincenzo Piazza

Dott. Mario Venanzi